



COMUNE DI SESTU

SETTORE : Personale, Informatica, Protocollo,
Attività Produttive, Commercio e
Agricoltura

Responsabile: Farris Filippo

DETERMINAZIONE N. 812

in data 23/07/2021

OGGETTO:

Acquisizione software in riuso "La Stanza del Cittadino" in modalità cloud SaaS da settembre 2021 a dicembre 2023 da Marketplace AgID, MePA. CIG: Z9E327B476

COPIA

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Atteso che Il Piano Triennale per l'informatica nella PA 2020-2022 è lo strumento essenziale per promuovere la trasformazione digitale del Paese ed in particolare quella della Pubblica Amministrazione;

tenuto conto che nel contesto strategico definito da AgID il miglioramento della qualità dei servizi pubblici digitali costituisce la premessa indispensabile per l'incremento del loro utilizzo da parte degli utenti, siano questi cittadini, imprese o altre amministrazioni pubbliche;

considerata l'esigenza da parte dell'Ente di acquisire un software web integrabile nel sito internet istituzionale e con l'app IO, che possa recepire e ricevere le istanze da parte di cittadini e imprese, che preveda l'autenticazione con SPID e/o CNS, che possa integrarsi con il programma di protocollo dell'Amministrazione e preveda la possibilità di gestire tutto l'iter delle istanze e la comunicazione tra il Comune e il cittadino;

dato atto che l'acquisizione di detto software rappresenta un obiettivo strategico dell'Amministrazione acclarato nel Piano delle performance 2021/2023 approvato con deliberazione di Giunta n.61 del 13/04/2021;

atteso che il software da acquisire dovrà essere su cloud certificato AgID, in modalità SaaS (Software as a Service), secondo le vigenti disposizioni in materia;

visto il decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 recante "codice degli appalti, come integrato e modificato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, ed in particolare:

- l'articolo 32, comma 2 a norma del quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, precisando che nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;
- l'articolo 36, comma 2, lettera a), ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- l'articolo 36, comma 7, a norma del quale l'ANAC con proprie linee guida, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del nuovo Codice degli appalti, stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici;

visto, altresì, l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000, che prescrive la necessità di adottare apposito provvedimento a contrattare, indicante il fine che si intende perseguire tramite il contratto che si intende concludere, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne motivano la scelta nel rispetto della vigente normativa;

viste le linee guida n.4 approvate dall'ANAC con delibera n.1097 del 26/10/2016 e aggiornate al Decreto Legislativo n.56/2017 con delibera n.206 del 01/03/2018, in merito

alle procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici, ed in particolare:

- il punto 4.4.1 ai sensi del quale, come previsto dall'articolo 32, comma 14, del Codice, la stipula del contratto per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro può avvenire mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli Stati membri ovvero tramite piattaforma telematica in caso di acquisto su mercati elettronici;
- il punto 3.6 ai sensi del quale si applica il principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti, con riferimento all'affidamento immediatamente precedente a quello di cui si tratti, nei casi in cui i due affidamenti, quello precedente e quello attuale, abbiano ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, ovvero nella stessa categoria di opere, ovvero ancora nello stesso settore di servizi;
- il punto 4.1.3 ai sensi del quale in caso di affidamento diretto si può altresì procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente in modo semplificato, ai sensi dell'articolo 32, comma 2, secondo periodo, del Codice dei contratti pubblici;
- il punto 4.2.2 ai sensi del quale per lavori, servizi e forniture di importo fino a 5.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n.445, anche secondo il modello del documento di gara unico europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti. In tal caso la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto, da effettuarsi nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC), nonché della sussistenza dei requisiti speciali ove previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività;
- il punto 5.1.3, ai sensi del quale le indagini di mercato sono svolte secondo le modalità ritenute più convenienti dalla stazione appaltante, differenziate per importo e complessità di affidamento, secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità, anche tramite la consultazione dei cataloghi elettronici del mercato elettronico propri o delle altre stazioni appaltanti, nonché di altri fornitori esistenti, formalizzandone i risultati, eventualmente ai fini della programmazione e dell'adozione della determina a contrarre o dell'atto equivalente, avendo cura di escludere quelle informazioni che potrebbero compromettere la posizione degli operatori sul mercato di riferimento;

atteso che in materia di acquisizione di beni e servizi nelle pubbliche amministrazioni rileva anche il decreto legge n.95/2012, convertito con modificazioni dalla legge n.135/2012, che nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (e-procurement), prevede:

- l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, legge n. 296/2006). La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del D.L. n.

95/2012 (L. n. 135/2012) e dell'articolo 11, comma 6, del D.L. n. 98/2011 (L. n. 115/2011), la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;

- l'obbligo per gli enti locali, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia comunitaria, di fare ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. n. 207/2010 (art. 1, comma 450, legge n. 296/2006, da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 130, della legge n.145/2018;

considerato che su Consip non sono attive al momento convenzioni per la fornitura del software necessitato;

dato atto che con le Circolari n.2 e n.3 del 2018 l'AgID, in combinato con le Determinazioni nn. 358 e 408 del 2018, ha stabilito che “a decorrere dal 1° aprile 2019 le Amministrazioni di cui all'articolo 2 del D. Lgs n. 82/2005 acquisiscano esclusivamente servizi IaaS, PaaS e SaaS qualificati dall'Agenzia e pubblicati sul Marketplace Cloud della PA;

considerato che da settembre 2020 le PA devono continuare ad applicare i principi Cloud First - SaaS First e ad acquisire servizi cloud solo se qualificati da AgID, consultando il Catalogo dei servizi cloud qualificati da AgID per la PA;

tenuto conto che in base a quanto previsto dal cap. 2.5 delle “Linee guida su acquisizione e riuso di software”, rese obbligatorie dall'art. 71 del Codice dell'Amministrazione Digitale, la pubblica amministrazione, a partire dalla disponibilità di «soluzioni a riuso delle PA» e «soluzioni Open Source», deve verificare il soddisfacimento delle proprie esigenze in tali soluzioni e che al fine di razionalizzare la spesa complessiva delle pubbliche amministrazioni la verifica di soddisfacimento delle esigenze deve prima considerare le «soluzioni a riuso delle PA» e successivamente le «soluzioni Open Source»;

dato atto che nei mesi precedenti è stata effettuata un'indagine di mercato finalizzata anche a valutare una possibile implementazione del software necessitato ex novo, con licenza open source, da pubblicare eventualmente sul catalogo del software a riuso secondo le modalità previste da AgID; in particolare, in data 26/02/2021, a seguito di varie interlocuzioni ed analisi, l'Ufficio riceveva un preventivo per la realizzazione ex novo del software necessitato da parte di primaria ditta nel settore prevedente i seguenti costi:

- euro 9.000,00 oltre IVA per il primo anno, comprensivi di costi di realizzazione del software ed integrazione con SPID e software del protocollo dell'Ente, attivazione del servizio in modalità cloud SaaS su cloud certificato AgID per un numero illimitato di utenti e supporto base;
- canone servizio SaaS e supporto di euro 200/mese oltre IVA, ovvero euro 2.400,00 all'anno oltre IVA;

verificato il catalogo del software open source a disposizione della Pubblica Amministrazione come previsto dalle “Linee Guida per l'Acquisizione e il Riuso del Software” ai sensi dell'art. 69 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), che include le soluzioni messe a riuso dalla Pubblica Amministrazione e il software open source di terze parti destinato alla PA;

ricercate e valutate le soluzioni di software a riuso candidate a soddisfare le proprie esigenze all'interno della piattaforma Developers Italia secondo quanto previsto dai punti 2.5.1 e 2.5.2 delle “Linee guida su acquisizione e riuso di software”;

riscontrato che nel suddetto catalogo all'indirizzo web <https://developers.italia.it/it/software/opencontent-stanzadelcittadino-cf016d> è presente il software denominato “La Stanza del Cittadino”, rilasciato con licenza open source e disponibile in riuso, già utilizzato da numerose amministrazioni, che si adatta alle esigenze dell'Ente;

considerato che il servizio è presente sul Marketplace di AgID, come servizio SaaS qualificato <https://cloud.italia.it/marketplace/service/525> ed erogato dalla ditta Opencontent S.c.a.r.l con sede in via Galilei 24, 38122 Trento, P.IVA IT02190640223;

verificato che da parte della ditta Opencontent viene garantita al software la costante conformità alle normative vigenti per tutta la filiera (applicazione, dati, hosting, ...) per adeguarsi al quadro normativo e alle sue variazioni (GDPR, CAD, Amministrazione Trasparente, Piano Triennale per l'Informatica, ...) e che il software consente ai cittadini di accedere ai servizi pubblici usando pc e smartphone mediante autenticazione con SPID e integrazione con la app IO e PagoPA;

dato atto che in data 14/07/2021 è stato ricevuto un preventivo dalla ditta Opencontent S.c.a.r.l con sede via Galilei 24, 38122 Trento, P.IVA IT02190640223 con la seguente offerta economica:

- attivazione della “Stanza del Cittadino” come servizio SaaS su cloud certificato AgID, integrata con SPID, PagoPA e APP IO, protocollo Datagraph ad un prezzo di euro 3.500,00 oltre IVA;
- formazione del personale all'uso della piattaforma euro 4.200,00 IVA esente;
- canone servizio SaaS e supporto di euro 200/mese oltre IVA, ovvero euro 2.400,00 all'anno oltre IVA da Settembre 2021 a Dicembre 2023;

considerato che l'offerta economica è associata ai seguenti codici MePA:

- Attivazione Stanza del Cittadino, con codice articolo fornitore “StanzaSestu”, ad un prezzo di euro 3.500,00 oltre IVA;
- OpenPA-Formazione, con codice articolo fornitore “FormazioneSestu”, ad un prezzo di euro 4.200,00 esente IVA;
- Manutenzione correttiva e hosting Stanza del Cittadino, con codice articolo fornitore “CanoneSestu21”, ad un prezzo di euro 800,00 oltre IVA;
- Manutenzione correttiva e hosting Stanza del Cittadino, con codice articolo fornitore “CanoneSestu22”, ad un prezzo di euro 2400,00 oltre IVA;
- Manutenzione correttiva e hosting Stanza del Cittadino, con codice articolo fornitore “CanoneSestu23”, ad un prezzo di euro 2400,00 oltre IVA;

considerato che i costi di realizzazione ex novo del software necessitato sono simili all'attivazione della soluzione “La Stanza del Cittadino” ma che quest'ultima è già disponibile sul catalogo delle soluzioni a riuso presenti su Developers (<https://developers.italia.it/it/software>), risulta in pronta attivazione sul Marketplace di AgID e presenta una moltitudine di modelli di istanze disponibili al riuso, già affinate dalle altre amministrazioni;

dato atto che il ricorso alla ditta Opencontent S.c.a.r.l assicura altresì il rispetto del principio di rotazione in quanto, alla data odierna, non risulta aver mai effettuato forniture per questo Ente;

dato atto che relativamente all'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del citato decreto legislativo n.50/2016, l'Ufficio ha provveduto ad acquisire con riferimento alla ditta Opencontent S.c.a.r.l, in base a quanto previsto dal punto 4.2.2 delle suddette linee Guida ANAC:

- il documento unico di regolarità contributiva (INPS_26560576 valevole sino al 13/10/2021), da cui non si evincono cause ostative all'affidamento;
- il casellario delle annotazioni sul portale dell'ANAC, consultato in data 21/07/2021, da cui non si evincono cause ostative all'affidamento;

- la dichiarazione resa dal fornitore in sede MePa in merito all'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del decreto legislativo n.50/2016;

vista la deliberazione del Consiglio Comunale n.21 del 08/04/2021 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e constatato che sul capitolo di spesa n.893/2021, 320/2021, 893/2022, 893/2023 insistono stanziamenti sufficienti a garantire la copertura della spesa derivante dalla fornitura in oggetto;

dato atto che:

- ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della legge n.136/2010 ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento predisposti dalle pubbliche amministrazioni devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il codice identificativo dei singoli affidamenti (CIG) attribuito dall'ANAC;
- in merito all'affidamento in oggetto in data 15/07/2021 è stato ottenuto il CIG n.Z9E327B476 ;

richiamato il "Patto di integrità" approvato con delibera della giunta comunale n.192 del 13/12/2016 e dato atto che lo stesso deve essere obbligatoriamente accettato dai partecipanti alla procedura con apposita dichiarazione da produrre assieme alla dovuta documentazione amministrativa al momento della presentazione dell'offerta, nonché, in fase di stipula, richiamato nel contratto, quale allegato allo stesso;

ritenuto di dover procedere all'affido della fornitura di cui trattasi;

attestata in capo ai sottoscritti firmatari del provvedimento, ai fini della definizione del procedimento in oggetto, l'insussistenza di situazioni di incompatibilità e/o di conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente o dell'obbligo di astensione di cui all'articolo 6 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con delibera di Giunta n.220/2013;

attestata altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'articolo 147-bis del decreto legislativo n.267/2000;

DETERMINA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare, tramite il MePA, nell'ambito del bando "Servizi", categoria "Servizi per l'Information & Communication Technology", alla ditta Opencontent S.c.a.r.l con sede in via Galilei 24, 38122 Trento, P.IVA IT02190640223, la fornitura dei seguenti prodotti e servizi, con decorrenza dal 01/09/2021 e termine il 31/12/2023:

Cod. Articolo fornitore	Descrizione	n.	Prezzi (Iva esclusa)	
			Unitario	Totale
StanzaSestu	Attivazione Stanza del Cittadino	1	€ 3500,00	€ 3.500,00
FormazioneSestu	OpenPA-Formazione (esente IVA)	1	€ 4200,00	€ 4.200,00
CanoneSestu21	Manutenzione correttiva e hosting Stanza del Cittadino dal 01/09 al 31/12/2021	1	€ 800,00	€ 800,00
CanoneSestu22	Manutenzione correttiva e hosting Stanza del	1	€ 2400,00	€ 2.400,00

	Cittadino anno 2022			
CanoneSestu23	Manutenzione correttiva e hosting Stanza del Cittadino anno 2023	1	€ 2400,00	€ 2.400,00
		Totale netto		€ 9.100,00
		IVA 22%		€ 2.002,00
		IVA esente (formazione enti locali)		€ 4.200,00
		Totale lordo		€ 15.302,00

3. di dare atto che le prestazioni oggetto di affidamento sono descritte dettagliatamente nell'offerta tecnico-economica allegata alla presente per costituirne parte essenziale e sostanziale;
4. di garantire la copertura finanziaria della spesa derivante dall'affidamento in oggetto, pari a complessivi euro 15.302,00, impegnando:
 - l'importo di euro 4270,00 IVA compresa, per l'attivazione della piattaforma sul capitolo n.893/2021;
 - l'importo di euro 4200,00 IVA esente per l'attività di formazione sul capitolo n.320/2021;
 - l'importo di euro 976,00 IVA compresa, per il canone per l'anno 2021, salvo riproporzionamento in caso di ritardato avvio del servizio, sul capitolo 893/2021;
 - l'importo di euro 2928,00 IVA compresa, per il canone per l'anno 2022, sul capitolo n.893/2022;
 - l'importo di euro 2928,00 IVA compresa, per il canone per l'anno 2023, sul capitolo n.893/2023;
5. di dare atto che l'affidamento in oggetto:
 - è stipulato in formato elettronico attraverso la piattaforma del MePA;
 - è disciplinato dalle condizioni generali e speciali di capitolato del bando MePA bando "Servizi", categoria "Servizi per l'Information & Communication Technology";
6. di subordinare il pagamento dei corrispettivi correlati all'esecuzione della fornitura in oggetto al rispetto del disposto di cui all'articolo 3 della legge n.136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
7. di dare atto che, ai fini del principio della competenza finanziaria, l'obbligazione derivante dal presente atto avrà scadenza negli importi ed esercizi indicati nel precedente punto 3;
8. di individuare il dott. Davide Michele Puggioni quale responsabile del procedimento in oggetto ai sensi degli articoli 4 e seguenti della legge n.241/1990.

Il responsabile del procedimento

dott. Davide Michele Puggioni

Il Responsabile del Settore
dott. Filippo Farris



COMUNE DI SESTU

Provincia di Cagliari

ATTESTATO DI COPERTURA

Determina N. 812 del 23.07.2021

Oggetto: **Acquisizione software in riuso "La Stanza del Cittadino" in modalità cloud SaaS da settembre 2021 a dicembre 2023 da Marketplace AgID, MePA. CIG: Z9E327B476**

E/U	Anno	Capitolo	Art.	Acc/Imp	Sub	Descrizione	CodForn	Importo
U	2021	320	0	D00812	2	Acquisizione software in riuso "La Stanza del Cittadino" in modalità cloud SaaS da settembre 2021 a dicembre 2023 da Marketplace AgID, MePA. CIG: Z9E327B476	25609	4.200,00
U	2021	893	0	D00812	1	Acquisizione software in riuso "La Stanza del Cittadino" in modalità cloud SaaS da settembre 2021 a dicembre 2023 da Marketplace AgID, MePA. CIG: Z9E327B476	25609	4.270,00
U	2022	893	0	D00812	1	Acquisizione software in riuso "La Stanza del Cittadino" in modalità cloud SaaS da settembre 2021 a dicembre 2023 da Marketplace AgID, MePA. CIG: Z9E327B476	25609	2.928,00
U	2023	893	0	D00812	1	Acquisizione software in riuso "La Stanza del Cittadino" in modalità cloud SaaS da settembre 2021 a dicembre 2023 da Marketplace AgID, MePA. CIG: Z9E327B476	25609	2.928,00
U	2021	893	0	D00812	3	Acquisizione software in riuso "La Stanza del Cittadino" in modalità cloud SaaS da settembre 2021 a dicembre 2023 da Marketplace AgID, MePA. CIG: Z9E327B476	25609	976,00

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA
(art. 151 comma 4 D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000)**

Sestu, 23.07.2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Alessandra Sorce

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Sestu, 12.10.2021

L'impiegato incaricato